

# IVG

## Regionali 2020, Lega Valbormida: “A Cengio dimissionari solo per ragioni personali, totale appoggio a Zunato”

di **Redazione**

28 Agosto 2020 - 16:42



**Valbormida.** Anche i coordinatori della “Lega - Salvini Premier Valbormida” si schierano contro i tre amministratori cengesi (il vice sindaco Gianfranco Bosetti, l’assessore Claudia Olivieri e il consigliere di maggioranza Lorenza Rinaldi) che ieri hanno annunciato di abbandonare il Carroccio dopo la mancata candidatura di Paolo Ardenti e di altri esponenti valbormidesi ([leggi qui](#)).

“Con l’approssimarsi della scadenza elettorale regionale, come Lega, crediamo che l’importante sia la coesione e la coerenza, ce lo chiedono tutti i cittadini dei comuni della provincia di Savona. Non vogliamo, quindi, entrare in nessuna sterile polemica, iniziata da coloro che non hanno la consapevolezza dell’appartenenza che, in ogni caso, di politico ha ben poco e viene sollevata prevalentemente per ragioni, purtroppo, solo personali. Vogliamo, quindi, precisare, ai già richiamati polemizzatori di maniera, che facendo così si rischia solamente di danneggiare la Lega” dichiarano Francesco Legario, Giuseppe Grisolia e Flavio Suffia.

Posizione che rispecchia quella del senatore del Carroccio Paolo Ripamonti che sulla questione ieri ha dichiarato: “Tra i candidati provinciali c’è Maria Zunato, una donna valbormidese al 100%. La sua candidatura può piacere o non piacere, ma è indubbio che sia anche della Valbormida” ([leggi qui](#)). E oggi anche i coordinatori valbormidesi intervengono in difesa dell’attuale assessore di Savona: “La candidata della Lega, Maria

---

Zunato, come tutti ben sanno, è una risorsa importante per il partito e per il territorio, ed è stata scelta anche per le qualità dimostrate come pubblico amministratore nel ruolo di assessore alle attività produttive e sviluppo economico del comune capoluogo”.

“Maria Zunato, ha acquisito, sia in qualità di funzionario/dirigente della ex Comunità Montana Alta Valbormida e di Direttore del GAL (Gruppo di Azione Locale) che nel ruolo di pubblico amministratore, le competenze, sia professionali che relazionali, con gli enti di ogni livello, a partire dai comuni per arrivare all’Unione Europea che ci fanno sinceramente affermare che abbiamo fatto la scelta giusta per il prossimo consiglio regionale, della quale ne siamo fieri ed orgogliosi” concludono.